



C. C. NAPOLI
domenica, 18 ottobre 2020

C. C. NAPOLI
domenica, 18 ottobre 2020

C. C. NAPOLI

18/10/2020	La Gazzetta dello Sport	Pagina 60		3
<hr/>				
18/10/2020	TuttoSport	Pagina 37		4
<hr/>				
18/10/2020	Roma	Pagina 29		5
<hr/>				
18/10/2020	Il Secolo XIX	Pagina 53	<i>PAOLA PROVENZALI</i>	6
<hr/>				
18/10/2020	La Nazione	Pagina 56		8
<hr/>				

Baby Pilato, che 100 rana Un altro record italiano

Non si ferma più, e non potrebbe essere altrimenti, Benedetta Pilato, argento mondiale e campionessa europea nel 2019 a 14 anni dei 50 rana, e da ieri anche primatista italiana dei 100 rana, la specialità olimpica. A Budapest per la Isl in vasca corta, la Champions del nuoto, la quindicenne azzurra polverizza il record italiano in 1'03"67 mentre inseguiva la padrona della specialità più tecnica, l'americana Lilly King, che l'ha beffata nelle ultime bracciate di 51 centesimi. Ma Benny, che gareggia per il team Energy Standard ed era reduce dal record nei 50 in 28"97, è riuscita in meno di un anno a superarsi da 1'05"59 a questa gemma cronometrica con cui cancella il record di Martina Carraro. Il bronzo mondiale nel 2019 a Londra aveva stabilito il vecchio limite in 1'04"11. La tarantina partecipa poi alla sfida show ad eliminazione sino alla semifinale (29"71 dopo il 29"42 nei quarti che le sarebbe servito per la finale, poi vinta dalla King, Mvp, in 28"90). Ma finalmente i 100 rana sono diventati la gara più importante per l'allieva di Vito D'Onghia che gareggia per l'Aniene, e si trova nella Bolla di Budapest, dov'era diventata nel 2019 anche iridata juniores, per confrontarsi con i più grandi del mondo. Oggi e domani, in acqua, scendono con il team di Federica Pellegrini (assente per covid «ma sto meglio ed è cominciato il countdown» ha detto nel suo video diario) le avversarie azzurre in prospettiva olimpica: la Carraro, appunto, e Arianna Castiglioni. Il Team di Giunta punta alle semifinali. Ieri il mattatore in 3 gare è stato Dressel, 1° con i Cali Condors. Stefano Arcobelli.



NUOTO/PRIMA TAPPA ISL IN VASCA CORTA A BUDAPEST

PILATO LA RANA COL TURBO È RECORD ITALIANO DEI 100

Sbriciola il primato della Carraro e chiude vicina alla King

Non finisce di crescere e ci sta, vista l'età tenera. Ma soprattutto non finisce di sorprendere il mondo, Benedetta Pilato. Dopo il grande primato italiano migliorato nei 50 rana in vasca corta alla prima tappa della ISL (International Swimming League) a Budapest (ricordiamolo 28"97), la 15enne concede il bis nella seconda giornata e mostra progressi pazzeschi anche sui 100, la distanza olimpica. Nuotando per gli Energy Standard, Benny sbriciola il primato italiano che apparteneva a Martina Carraro (1'04"11), nuotando in 1'03"67, chiudendo seconda soltanto all'olimpionica Lilly King, ma molto meno distante di quanto si potesse pensare, 50 centesimi, considerato l'1'03"16 della statunitense. E nella parte nuotata la formidabile ranista già sembra in linea o quasi con la King. Mentre mostra miglioramenti nella subacquea e nelle virate. Pilato ha migliorato il suo miglior tempo sulla distanza (che era 1'05"40) di quasi due secondi, una follia in sostanza. Alla fine delle due giornate, successo dei Cali Condors con 554.2 punti, a precedere gli Energy Standard con 456.3, i Los Angeles Current con 360.4 e i New York Brakers a 261. I Cali Condors sono trascinati dalla King che vince pure una skin race, cioè 3 gare da 50 metri a rana, in cui Benedetta chiude 3ª. Poi ci pensa Caeleb Dressel: vince i 100 stile libero in 45 87, i 50 delfino in 22 46 e i 100 misti in 51 36. Nel frattempo Federica Pellegrini continua a dare aggiornamenti Instagram sul suo Covid-19. Notizie confortanti. «La temperatura corporea è 36.2. Anche a livello di dolori ho meno problemi. Una settimana di attesa e poi rifarò il tampone». Oggi alle 18 (Sky Sport Arena) e domani (Sky Sport), in questa sorta di Champions delle piscine, tocca agli Aqua Centurions opposti a DC Trident, London Roar e Team Iron (in cui c'è Marco Orsi). Riposo per i Tokyo Frog Kings e i Toronto Titans,



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

Dentro la "bolla" per provare a ripartire.

Dentro la "bolla" per provare a ripartire. Il nuoto riprende dalla ISL, la International Swimming League. Evento nato nel 2019, voluto per provare a dare anche ai nuotatori una parvenza di professionismo, con qualche guadagno, che quest'anno assume un valore ancora più importante: è l'unico evento internazionale del 2020. E per permetterlo è cambiata totalmente la formula: niente tappe itineranti, che tanto consenso avevano riscosso; tutto a Budapest, alla Duna Arena, dove oltre 300 atleti sono blindati per 6 settimane. Non c'è Federica Pellegrini, giovedì sera è risultata positiva al Covid 19 («Ho 36,2, va meglio - ha raccontato ieri nel suo diario su Instagram - Tra una settimana il tampone: inizia il conto alla rovescia»), come era già accaduto alla compagna di allenamenti Stefania Pirozzi. Le gare in Ungheria sono partite venerdì con in vasca una sola azzurra, Benedetta Pilato, ingaggiata dai campioni uscenti degli Energy Standard (la 15enne ha abbassato il record italiano dei 50 rana in vasca corta a 28"97). Sono 10 le squadre al via, in due gironi. Ogni settimana 8 compagni gareggiano, due riposano. Regular season fino al 10 novembre. Semifinali dal 14 al 16.

Finalissima il 21 e 22 novembre. L'Italia si affida agli Aqua Centurions guidati da Matteo Giunta. Entreranno in acqua domani e lunedì. E una delle stelle è la genovese Martina Carraro. **Come procede questa avventura della ISL?** «Molto bene. Io e Fabio (il fidanzato Scozzoli, ndr) siamo arrivati lunedì. Due giorni di isolamento in stanza. Due tamponi. Dopo gli esiti di negatività al Covid abbiamo potuto riprendere la routine». **Quale routine?** «Le regole sono rigidissime, per il nostro bene. I primi giorni ci portavano anche da mangiare in camera. Ora possiamo vivere l'hotel, con le dovute precauzioni: mascherina sempre indossata, pochi contatti con gli altri. Allenamento, palestra e riposo. Per fortuna io e Fabio siamo insieme e la giornata passa un po' di più. Ma è un sacrificio da nulla in confronto a quello che sta vivendo tutto il pianeta. In questo momento siamo dei privilegiati». **Giornata tipo?**

PAOLA PROVENZALI



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

«Per ora sveglia, allenamento, pranzo, allenamento in acqua, palestra, cena e tutti in camera. È strano essere in una città bellissima come Budapest e non potersi muovere dall' Isola Margherita, dove sono albergo e piscina». Organizzazione capillare per gestire 300 atleti. «La ISL da questo punto di vista è la perfezione. Trasporti, pranzi, allenamenti, orari, tutto è curato nei minimi dettagli. Stiamo vivendo la stessa situazione che ha vissuto la Nba con la "bolla" di Orlando e tutto funziona alla perfezione». Da oggi tocca a lei. «Avremo 5 match e speriamo di qualificarci per le semifinali. La voglia di tornare a competere è tantissima. In un anno abbiamo gareggiato solo ad agosto al Sette Colli. Ci manca l' aria. Allenarsi senza potersi mettere alla prova è inimmaginabile per un atleta. Io nuoterò 50, 100 e 200 rana e la staffetta mista». Le mancherà lo scontro con Pilato? I suoi Energy Standard sono nell' altro girone rispetto ai Centurions. «Ci saranno altre occasioni . O chissà in semifinale...». La positività della Pellegrini come è stata assorbita? «Male... Viene a mancare la nostra capitana. Fede nelle gare a squadra è fantastica. Ma dispiace soprattutto umanamente. So quanto tenesse a tornare a gareggiare. Ha fatto enormi sacrifici per continuare un altro anno con il posticipo dell' Olimpiade. Capisco le sue lacrime. Le è crollato il mondo addosso, ma so che non mollerà nemmeno stavolta». **Pronta per il primo tuffo internazionale del 2020?** «Prontissima. In attesa dei Campionati Italiani di Riccione dal 17 al 19 dicembre. Lì ci giochiamo l' Olimpiade e questo di Budapest è l' allenamento migliore». Tokyo 2021? «Incrociamo le dita. E speriamo che lo sport, in sicurezza, sia più forte del virus».

--

La Nazione

C. C. NAPOLI

Megli accarezza il rientro dopo l' infortunio Nel mirino due meeting per tornare in acqua

Buone notizie, finalmente possiamo dire, dal mondo del nuoto riguardante espressamente le condizioni di Filippo Megli. Da tempo alle prese con un fastidioso problema ad una spalla, il campione e primatista nazionale dei 200 sl, portacolori della Rari Nantes Florentia/ G.S. Carabinieri, è prossimo al rientro. Probabili infatti le presenze nei primi due meeting della stagione, a cavallo fra fine ottobre e inizio novembre: il «Trofeo dell' Est» a Gorizia e «Nico Sapio» a Genova. Inizio graduale però, con distanze che non superino per ora i 200 metri. Intanto, proprio in questo fine settimana, Filippo ha messo in mostra tutta la sua grande sensibilità, dando il via nella piscina di San Casciano, dov' è nato e cresciuto, alla sesta edizione della maratona di 24 h. a scopo benefico intitolata «Una vasca per Aisla Firenze». Paolo Pepino.

Il Bisonte vuole sfatare anche il tabù Mandela
Giugate a caccia del primo accesso casalingo della stagione. Ma a Firenze oggi alle 17 arriva la rinascita della Coppa Trentino

Scandicci, che incrocio
Ritorno alla vita per il Divo del Calcio

Megli accarezza il rientro dopo l'infortunio
Nel mirino due meeting per tornare in acqua

ORSI Group
sempre un passo avanti...

Carri raccolta frutta e decapagliatori ORSI Group sono equipaggiati con tecnologia 4.0 per accedere all'agevolazione del Credito d'Imposta 2020